VALLE DEL SAVIO BIKE HUB

SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI PER IL TURISMO SOSTENIBILE

finanziato dalla Legge regionale n. 14/2014

RegioneEmilia-Romagna

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

BIKE ECONOMY: COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

- CONOSCERE IL CICLOTURISTA
- CREAZIONE DEI SERVIZI
- COMUNICAZIONE MIRATA
- COMMERCIALIZZAZIONE
- BEST PRACTICES

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

Il cicloturismo, nelle sue diverse tipologie, è certamente uno dei trend più innovativi ed interessanti per l’industria del turismo e rappresenta un’opportunità per molte destinazioni di arricchire e completare la propria offerta turistica.

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

CONOSCERE IL CICLOTURISTA

- Turismo con bicicletta o *Holiday cycling*

quei turisti per cui l'esperienza in bici ha un ruolo importante ma non è la ragione del viaggio

- Turismo in bicicletta o *Cycling Holiday*

quei turisti per cui l'esperienza in bici riveste un ruolo rilevante della vacanza

- Turismo sportivo

quei turisti per cui il viaggio è legato ad un evento sportivo o training

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

COSA INTERESSA AL CICLOTURISTA

- Il principale tra i contenuti associati è la possibilità di fare esperienza delle bellezze naturali del luogo: è la risposta offerta in media da oltre la metà dei turisti italiani e dal 63% di quelli stranieri
- Altri contenuti di interesse riguardano il patrimonio artistico e presidi interessanti per l’enogastronomia locale

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

IL CICLOTURISTA IN EMILIA ROMAGNA

- L'Emilia Romagna è **seconda** insieme al Veneto , Toscana e Lombardia come *provenienza* dei cicloturisti, è **prima** insieme il Trentino come *destinazione per cicloturisti italiani.*
- La Emilia Romagna è **terza** insieme al Friuli, alla Toscana ed alla Sardegna dopo Trentino al primo posto. e Lombardia e Veneto al secondo per regione di *destinazione di cicloturisti stranieri*.
- La quota del cicloturismo sul movimento turistico regionale arriva quasi al 5% quindi con un grande potenziale di sviluppo per arrivare alle percentuali di Trentino e Lombardia pari al 15% e con un incidenza di stranieri cicloturisti che arriva al 50%
- La fascia delle regioni del Nord assorbono il 70% degli arrivi legati al cicloturismo, di questo 70% l'Emilia Romagna ne accoglie il 16%.

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

I NUMERI DEL CICLOTURISMO IN ITALIA

- In Italia vi sono 58.000 chilometri di itinerari cicloturistici (percorsi ciclabili, ciclopedonali e ciclovie).

- Nel 2019 il cicloturismo ha generato circa 55 milioni di pernottamenti pari al 6,1% del totale. Di questi 34,4 milioni (circa il 63%) sono stranieri e 20,7 milioni sono italiani con una spesa totale di 4,6 miliardi pari al 5,6% della spesa turistica generata in Italia. Dei 4,6 miliardi gli stranieri ne sono responsabili per circa 3 miliardi.

- Solo in Trentino vi sono 3.250 chilometri di percorsi cicloturistici che attirano indicativamente ogni anno circa 16 milioni di presenze turistiche su un movimento complessivo di oltre 100 milioni, generando un volume d’affari di oltre 1 miliardo di euro in termini di spesa turistica. Questo significa che ogni chilometro di ciclabile , che ha un costo di costruzione variabile tra i 30 mila ed i 170 mila euro ed oneri di manutenzione tra i 2 mila ed i 6 mila euro annui al km, è in grado, in media ogni anno, di generare un impatto economico di circa 338 mila euro.

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

CICLOTURISTI STRANIERI

- In valore assoluto i cicloturisti stranieri spendono per l’alloggio quasi il doppio degli italiani: ricercano solitamente standard e livelli di comfort medioalti e in generale optano per strutture alberghiere, con preferenza per quelle di livello alto (più di un quarto dei viaggiatori provenienti dall’estero alloggia in hotel 4 e 5 stelle a fronte del 9% degli ospiti nazionali)
- Le quote dei turisti stranieri sono suddivise tra Paesi Europei (Austria, Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Norvegia, Scandinavia, Polonia) ed Extraeuropei (USA, Regno Unito, Canada, Australia)

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

Profilo demografico-sociale	
Livello economico	*Medio-alto, il 44% con reddito da €2.000 a 3.000 mensili*
Livello culturale	*Medio-alto*
Composizione famiglia	*48% coppie, 28% famiglie, 14% gruppi di amici, 9% singoli, 1% altro*
Fasce d'età	*Età media 45 anni*

Preferenze di viaggio	
Dove alloggia	*Appartamenti, campeggi, alberghi 1-2-3-4*, b&b, case degli amici della natura*
Aree europee maggiormente visitate	*Austria, Svizzera, Italia, Olanda*
Aree italiane maggiormente visitate	*Trentino Alto Adige, Emilia Romagna,Toscana, Sardegna*

La Spesa (incluso alloggio)	
Spesa media giornaliera	*€60-80 a persona*

Canali di informazione	
Canali di informazione per il viaggio	*59% Internet, 30% Amici, 10% Uffici Turistici, 1% altro*

Come si muovono	
Mezzo di trasporto	*77% Macchina, 7% treno, 6% roulotte,10% altro*

Tempi	
Periodo preferito per viaggiare	*Primavera-autunno*
Tempi di permanenza medi	*ca. una settimana*

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

CICLOTURISTI ITALIANI

- Tra le strutture ricettive turistiche più richieste dagli amanti della bicicletta italiani spiccano gli hotel a 3 stelle (71%) ed a 4-5 stelle (57%), seguiti in egual misura da agriturismi e B&B (29%) ed infine dai camping (14%)
- La quota di turisti italiani fa interamente riferimento al Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Veneto, Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia,Emilia Romagna, Liguria)

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

PRODOTTI TURISTICI LEGATI ALLA BICI:

- Eventi Bici
- Bici ed enogastronomia
- Bici e benessere (termale)
- Bici e i Cammini
- Ebike
- Bici e Mare / Bici e Montagna

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

TOUR OPERATOR

- Stranieri (spesso con nomi che evocano l’Italia)
- Nel panorama internazionale sono stati individuati 58 tour operator che focalizzano la loro offerta sul bike abbinandola ad uno dei temi elencati con una clientela suddivisa tra Alta (81%), Media (71,4%), Lusso (33,3%), Bassa (4,7%)
- Italiani
- Nel panorama italiano la maggior parte dei tour operator vende i propri pacchetti a stranieri 7 su 10, le mete più richieste Veneto (84,6%), Puglia, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige (69,2%), Toscana, Sicilia e Lombardia (61,5%), Piemonte (53,8%), Emilia-Romagna (46,2%), Lazio (38,5%).

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

CHI E’ IL CICLOTURISTA

- tra i più appassionati di cicloturismo spiccano coppie e gruppi di amici (rispettivamente 42% e 40%), seguiti da famiglie (12%) e singoli (6%)
- 7 su 10 sono over 50 , il 26% sono nella fascia tra i 26-50 anni, livello culturale e livello economico medio alto con una spesa media giornaliera in vacanza attorno ai 75€ (contro i 24€ del turista medio)
- il 40% è il road cyclist, il 34% colui che utilizza ebike , il 3% preferisce la mtb

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

I BENEFICI DEL CICLOTURISMO

- Destagionalizza
- Prolunga i soggiorni
- Valorizza i piccoli borghi e le destinazioni minori
- Promuove comportamenti virtuosi e sostenibili
- Intercetta un pubblico alto spendente che lascia sul territorio più del turista medio
- Favorisce la Stay-cation
- Garantisce il distanziamento sociale in maniera naturale

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

CICLOTURISMO E COVID 19 – ESTATE 2020

- Il post primo lock down dell'Italia è stato caratterizzato dalla necessità di rigenerarsi da un disagio fisico di staticità, ma anche psicologico. La voglia di viaggiare (anche vicino a casa - staycation) , di stare in Italia (il 96% degli italiani ha scelto una meta italiana) , di stare all'aria aperta in luoghi immersi nella natura, di mantenere comunque una distanza di sicurezza sono stati tutti elementi a favore della bicicletta.

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

CICLOTURISMO E COVID 19 – ESTATE 2020

- La scorsa estate, in base alle indagini Isnart, quasi 5 milioni di italiani hanno fatto uso della bicicletta nel corso delle loro vacanze, pari al 17% del totale turisti con una spesa complessiva di poco superiore ai 4 miliardi di euro, pari al 18% dell’intera spesa turistica generata in Italia nel periodo considerato (spesa media cicloturista 940€ e 863€ per il turista medio).
- Tra luglio e settembre 2020 sono stati, complessivamente, poco più di 27 milioni, circa il 20% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019 di cui il 96% ha scelto una meta italiana (gli ottimi numeri domestici hanno solo minimamente colmato il gap di assenza dei turisti stranieri e la maggior parte dei turisti italiani ha comunque scelto alloggi e abitazioni piuttosto che hotels e agriturismi.

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

Per godere i benefici della bike economy bisogna essere in grado di incontrare le richieste di un cliente alto spendente ma altrettanto preparato ed esigente : i servizi e la cultura dell’accoglienza del ciclista

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

CREAZIONE DEI SERVIZI

- La creazione dei servizi viaggia su binari condivisi dalla pubblica amministrazione e da tutta la filiera di strutture ricettive, operatori del turismo, fornitori di servizi per la creazione di una meta turistica ambita e amata dai cicloturisti.
- La pubblica amministrazione, oltre ad occuparsi di sviluppare una mobilità sostenibile per i locali, attiva operazioni di tutela del territorio e regolamentazione dei percorsi non sempre su piste ciclabili e sempre più spesso su percorsi condivisi (limiti di velocità, cartellonistica, manutenzione stradale, organizzazione laboratori formativi….

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

STAKEHOLDER DEL TERRIOTRIO

- Strutture ricettive (hotels, agriturismo, b&b, relais…)
- Ristoranti, bar, aziende agricole, cantine
- Noleggio , manutenzione , assistenza
- Guide Bike / Turistiche
- Fornitori di Esperienze

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

SERVIZI RICHIESTI

- 9 cicloturisti su 10 richiedono un’apposita cartografia da poter consultare (86%), ugualmente importanti i dispositivi GPS per orientarsi meglio sul territorio,
- il 71% desidera un’offerta enogastronomica dedicata a loro (colazione energetica, merenda al rientro dal tour in bici)
- Il 43% desidera la presenza di ciclofficine per riparazioni in caso di necessità
- Tra gli altri servizi legati alla logistica ed alla sicurezza, vengono richiesti i portabici davanti alla struttura ricettiva ed il ricovero con telecamera di sorveglianza (29%).

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

SERVIZI PER LE STRUTTURE RICETTIVE:

- Bike room attrezzata per il ricovero sicuro e la riparazione ordinaria della bicicletta.
- Luogo dove poter lavare la bicicletta.
- Disporre di un service anche esterno di noleggio bici di alta gamma e di guide che possano accompagnare i clienti. Il service deve disporre di un furgone per le emergenze.
- Disporre di tracce gpx e percorsi per diversi livelli di allenamento e tipologia di bici per chi volesse andare da solo.
- Disporre di un centro massaggi su richiesta
- Servizio di lavanderia per garantire ai ciclisti indumenti puliti (self service o prezzi convenuti)
- Predisporre un punto per la ricarica delle elettriche
- Prevedere un menu per sportivi e uno snack al rientro dall’allenamento o tour.
- Prevedere servizi e attività per gli accompagnatori

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

SERVIZI PER RISTORANTI /BAR/AZIENDE AGRICOLE/ AZIENDE VINICOLE

- Per le realtà che vogliono intercettare i flussi cicloturistici predisporre :
- Rastrelliera o stand portabici
- Possibilità di ricaricare la bici elettrica
- Possibilità di riempire la boraccia
- Fornire materiale informativo sui percorsi

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

La comunicazione mirata di una destinazione e di una struttura ricettiva, oggi più che mai, passa dall’essere *Bike Friendly* e attenti alla *Low Touch Economy* (sicurezza, salute, distanziamento, corto raggio)

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

COSA SI INTENDE PER COMUNICAZIONE MIRATA

- Siamo in un momento storico in cui l’attenzione mediatica per temi legati alla sostenibilità, al turismo lento, all’autenticità attraverso le esperienze e i prodotti locali, è privilegiata ed il cicloturismo veicola tutto ciò in maniera ottimale
- Press tour, progetti speciali , proposte a tema sono solo alcune delle chiavi da attivare

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

COMUNICAZIONE MIRATA

- La comunicazione mirata permette di suscitare interesse non solo ed esclusivamente nel cicloturista, ma fa conoscere il territorio, la destinazione e la struttura ad un target molto più ampio.
- Parlare il linguaggio dei cicloturisti significa comunicare l’essere bike friendly sul sito web, sui social, nella visibilità mediatica ma soprattutto esserlo davvero attraverso la sostenibilità, attraverso le esperienze che si offrono creando un vero network sul territorio per una valorizzazione reciproca
- Formare il personale perché sappia cosa il cliente in target cerca e cosa desidera, affinchè sia informato sui percorsi, sui servizi dedicati

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

La commercializzazione della destinazione e delle strutture sono strettamente legate.

Strutture bike friendly in luoghi non interessanti e senza percorsi affascinanti non possono avere successo.

Destinazioni meravigliose senza i servizi adeguati diventano luoghi dove fare spedizioni spesso curate da tour operator esteri senza un vero e proprio indotto sul territorio

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

COMMERCIALIZZAZIONE

- B2B
- Partecipare a fiere di settore, costruire le offerte con i tour operator, invitarli per site inspections, essere aperti anche al pernottamento di una sola notte per i gruppi itineranti
- B2C
- Partecipare a fiere consumer, preparare offerte specificando i servizi dedicati , con merenda e/o colazione del ciclista, proporre il tour in bici al momento dell’offerta, non aspettare che il cliente sia in hotel o in struttura per proporgli tutte le attività. Il futuro ospite, anche se non ciclista, se propriamente stimolato, sarà contento di spendere per una degustazione, per un massaggio, per prendere la bici a noleggio

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

- Crearsi la propria rete di esperienze, attività, service di riferimento per offrire una vacanza a portata di mano anche per chi non si rivolge ad un operatore

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

Best Practices

Alcune esperienze che hanno ottenuto risultati eccellenti ispirando e tracciando linee guida per casi replicabili

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

- L’ Italia arriva un po’ ultima in Europa come attenzione al Cicloturismo, proprio per la grande ricchezza di risorse artistiche, storico architettoniche , di bellezza di cui è tenutaria. E proprio questa bellezza ne fa uno degli attrattori maggiori per il cicloturista.

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L’ECONOMIA SU DUE RUOTE

BEST PRACTICE

- *Destinazione* TERRE DI CASOLE BIKE HUB – Bike Eat Live

http://terredicasolebikehub.it

- *Club / Collezione* LUXURY BIKE HOTELS

https://www.luxurybikehotels.com/it/

- *Cantina* CIACCI PICCOLOMINI

https://www.ciaccipiccolomini.it/it/home/home

- *Evento NOVE COLLI*

BIKE ECONOMY COME FAR GIRARE L'ECONOMIA SU DUE RUOTE

SILVIA LIVONI COLOMBO

- PR & Marketing Territoriale
- silvialico@me.com
- +39 347 2482288

Fonte dati :

- Rapporto Isnart – Legambiente – Unioncamere
- https://www.legambiente.it/bike-summit-2020-viaggiare-con-la-bici/